

Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif.

Locarno, 17 aprile 2013

Osservazioni del Municipio alla mozione del 24 ottobre 2011 del signor Silvano Bergonzoli in merito all'acquisto di stazioni per defibrillatori pubblici e al rapporto della Commissione della Gestione del 25 febbraio 2013

Egredi Signori Presidente e Consiglieri Comunali,

conformemente a quanto previsto all'art. 67 cpv. 6 LOC, il Municipio formula le seguenti osservazioni alla mozione e al rapporto della Commissione della gestione sull'oggetto.

Il Municipio condivide le pertinenti considerazioni della Commissione della gestione in merito all'utilità di potere disporre, in luoghi frequentati o dove si sono registrati numerosi casi di arresto cardiaco, di un certo numero di apparecchi defibrillatori.

Il Municipio aderisce pertanto alle proposte formulate nel senso di attivarsi presso gli enti competenti per la valutazione del numero di defibrillatori da acquistare e per la definizione della loro ubicazione.

In questo senso si propone l'accoglimento della mozione.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Il Segretario:

dr. avv. Carla Speciali

avv. Marco Gerosa

(firmato all'originale)

Allegati:

- rapporto della Commissione della Gestione del 25 febbraio 2013;
- mozione del 24 ottobre 2011 del signor Silvano Bergonzoli in merito all'acquisto di stazioni per defibrillatori pubblici

Rapporto della Commissione della Gestione sulla Mozione concernente l'acquisto di stazioni per defibrillatori pubblici dell'On. Silvano Bergonzoli

Locarno, 25 febbraio 2013

Gentili colleghe, egregi colleghi,

il 4 luglio 2011 l'allora collega di Consiglio Comunale On. Silvano Bergonzoli, aveva inoltrato la mozione citata; la stessa è stata ripresa e riproposta dal collega On. Bruno Bärswyl.

Il 18 febbraio u.s. la vostra Commissione ha sentito il Caposervizio SALVA signor Sergio Cerini il quale ha esposto in maniera esauriente e precisa la tematica.

Una prima considerazione da fare è che la popolazione sta invecchiando, di conseguenza aumenta anche il rischio di problemi cardiaci. Il fatto di poter disporre in luoghi pubblici di apparecchi defibrillatori aumenta il senso di sicurezza non solo dei turisti, ma anche e soprattutto della popolazione locale.



In Ticino si registrano circa 250 arresti cardiaci all'anno e fra le persone che subiscono questa patologia 35/40 vengono dimesse dagli Ospedali senza aver subito nessuna conseguenza a livello cerebrale, il che corrisponde a circa l'8-12%, ciò che è nella media internazionale.

A Locarno nel 2012 vi sono state 15 rianimazioni delle quali 5 in zona Piazza Grande. Considerando che le statistiche consigliano di piazzare un apparecchio defibrillatore in luoghi dove negli ultimi 2-5 anni si sono registrati problemi di questo tipo, ecco che il luogo che era stato scelto per testare un prototipo nell'estate di due anni fa (Largo Zorzi, di fronte al Bar Ravelli) appare più che adeguato.

Altra considerazione è che sono degli apparecchi semplici e automatici, facili da utilizzare anche per persone senza una formazione nel campo medico-infermieristico ma che abbiano seguito un corso di rianimazione della durata di mezza giornata, in quanto è proprio l'apparecchio stesso che determina la necessità o meno di una defibrillazione.

A questo proposito sappiamo che in Ticino vi sono già oltre 40'000 persone formate a questo tipo di intervento e che da 4 anni a questa parte, con il sostegno del DECS, si tengono corsi in tutte le quarte medie.

Il costo di un apparecchio si aggira intorno ai 6/8'000.-



Inoltre, al momento dell'apertura della porticina dell'armadietto, scatta immediatamente l'allarme alla centrale del SALVA che, in condizioni normali, esegue l'intervento in un lasso di tempo di 10 minuti; è tuttavia importante che nel frattempo si sia potuto dar seguito a una rianimazione con defibrillatore o mediante massaggio cardiaco.

Infatti al momento dell'Arresto Cardiaco Improvviso, la percentuale

di sopravvivenza si riduce del 10% ogni minuto che passa. Dopo 2 minuti è all'80%, dopo 5 è al 50% e così via.

Ulteriore osservazione è che la manutenzione è gratuita (sostituzione degli elettrodi), le batterie hanno una durata di parecchi anni e l'armadietto è climatizzato.

Infine nei luoghi pubblici dove sono stati posati gli apparecchi non si sono riscontrati atti di vandalismo.

Considerazioni mediche

La defibrillazione precoce è l'unico intervento che permette di aumentare sensibilmente le possibilità di salvare la vittima in caso di Arresto Cardiaco Improvviso (ACI).

L'arresto cardio-respiratorio determina una brusca cessazione della funzione di pompa del cuore, con conseguente blocco dell'ossigenazione agli organi, in modo particolare al cervello.

Il danno cerebrale inizia dopo circa 4/6 minuti di assenza di attività cardio-respiratoria.

Dopo 10 minuti le lesioni cerebrali divengono irreversibili e, se il circolo riprende, possono determinare coma persistente, deficit motori e/o sensitivi e alterazioni della capacità cognitivo-sensoriale per cui l'unica soluzione sta nell'uso del defibrillatore nel più breve tempo possibile.

La defibrillazione consiste nel far attraversare al cuore un flusso di corrente continua in pochi millisecondi. Ciò determina una polarizzazione istantanea di una massa critica di fibre cardiache, permettendo l'interruzione della caotica attività cardiaca causata dalla fibrillazione ventricolare ed il ripristino di un'attività elettrica sincronizzata.

In considerazione di quanto esposto e nella consapevolezza che quanto chiesto dal mozionante rappresenti un elemento di grande utilità e importanza per la salvaguardia della vita della popolazione residente e non, si chiede di accogliere la mozione, dando incarico al Municipio di attivarsi presso gli enti competenti (Ticino Cuore e Ticino Soccorso) per una valutazione sul numero di defibrillatori da posare e sulla loro locazione, per poi procedere celermente all'acquisto degli stessi.

Con ossequio.

Fto.

Simone Beltrame
Mauro Cavalli
Philippe Jaquet-Richardet
Daniele Laganara
Pier Mellini (relatore)
Simone Merlini
Thomas Ron
Elena Zaccheo
Pierluigi Zanchi

BERGONZOLI SILVANO
Via della Posta 14 • CH-6600 Locarno
tel. 078 633 18 18 • e-mail: s.bergonzoli@freesurf.ch

Lodevole
CONSIGLIO COMUNALE
All'att. Pres. Bruno Bärswil
Palazzo Marcacci
6600 **L o c a r n o**

Locarno, 04 luglio 2011

MOZIONE

Acquisto di stazioni per defibrillatori pubblici

Ci sono persone che pensano che copiare sia degradante; il sottoscritto non la pensa così soprattutto quando si tratta di fare una proposta a favore della comunità. Per questa ragione mi sono permesso di prendere lo spunto dalla Mozione sottoposta al Municipio di Ascona da Piergiorgio Fornera, per proporre l'acquisto e l'installazione di postazioni per defibrillatori.

La vocazione turistica di Locarno è indiscussa, questa peculiarità attira nel nostro Borgo turisti di tutte le età, e tra questi anche persone meno giovani. Il rischio che una persona sia colpita da ACI (arresto cardiaco improvviso) è purtroppo oggettivamente esistente e questo vale sia per la popolazione residente, sia per i turisti.

La Fondazione Ticino Cuore (www.ticinocuore.ch) è attiva nel nostro Cantone già da diversi anni al fine di promuovere la defibrillazione precoce. Per vedere più nel dettaglio gli scopi e le attività di tale Fondazione invito a fare riferimento al prospetto allegato.

A mio modo di vedere sarebbe opportuno installare alcune di queste postazioni.

Ciò considerato, con la presente mozione, chiedo che il Comune di Locarno acquisti e stali delle postazioni per defibrillatori "pubblici" con le relative stazioni. Propongo di demandare all'Esecutivo la scelta del numero, del modello e dell'ubicazione degli stessi.

Con ogni ossequio

Silvano Bergonzoli

P.S.

Ho saputo che SALVA ha istallato a titolo sperimentale una stazione con defibrillatore in Largo Zorzi vicino al Bar Ravelli. A titolo informativo aggiungo anche che il costo di questa stazione si aggira sui 9-10 milafranchi.

Sarebbe quindi interessante se il Municipio e la Commissione della Gestione interpellassero la SALVA per conoscere il risultato di questo esperimento.